

VERBALE DELLA COMMISSIONE SENATORIALE PER LA DIDATTICA E LA RICERCA

RIUNIONE DEL 20 NOVEMBRE 2017

Il giorno 20 novembre 2017, alle ore 14,55, presso la Sala del Consiglio di Amministrazione sita al VII piano dell'edificio del Rettorato dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", si è riunita la Commissione del Senato Accademico per la Didattica e la Ricerca.

Sono presenti: la prof. Donatella Morana, Presidente, la dott. Simonetta Antonaroli, il prof. Umberto Crisalli, il dott. Lorenzo Perilli.

Sono assenti giustificati: la prof. Marina Ciccarini, il prof. Stefano Cordiner, il sig. Angelo Scotto.

Sono assenti: il prof. Renato Gavasci, la prof. Rossana Marra, il prof. Davide Di Cave, il prof. Fabrizio Mattesini, la dott. Marta Mengozzi, il sig. Iacopo Colella, il sig. Giovanni Catgiu, la sig. Claudia Lorenzi.

Partecipa alla seduta la dott.ssa Simonetta Poggialini che assume le funzioni di segretario.

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Corso di formazione in "Archeologia giudaica";
- 2) Corso di formazione in "Didattica digitale";
- 3) Corso di formazione in "Didattica innovativa";
- 4) Corso di formazione in "Didattica per competenze";
- 5) Corso di formazione in "Music production";
- 6) Corso di formazione in "Professionista della security";
- 7) Proposta modifica dello statuto del Centro per lo studio delle trasformazioni del territorio: beni culturali, ambientali e scienze informatiche – CeSTer, cessione onerosa quote Carma S.c.a.r.l.;
- 8) Varie ed eventuali.

1) Corso di formazione in "Archeologia giudaica"

Il Presidente sottopone alla Commissione la proposta deliberata dal Dipartimento di Storia, patrimonio culturale, formazione e società, di attivare per l'anno accademico 2017/2018, con la collaborazione del CeRSE e la Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma il corso di formazione in "Archeologia Giudaica".

È aperto sia a studenti che intendono implementare il loro percorso formativo nelle discipline archeologiche che a studiosi impegnati in ambito universitario o negli istituti di ricerca nella ricerca archeologica, a funzionari archeologi preposti alla musealizzazione, tutela e valorizzazione

dei beni archeologici dello Stato e degli Enti Locali, nonché a responsabili e/o operatori nel settore della tutela e valorizzazione dei beni archeologici in ambito privato, o a semplici appassionati.

Il titolo richiesto è il diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

La durata complessiva del Corso è di 2 mesi, con inizio a marzo 2018 e termine a maggio/giugno 2018. L'attività formativa comprende: didattica frontale, laboratori guidati, ed esercitazioni guidate, con la presenza di docenti dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" ed esperti esterni per un totale di 60 ore.

Le lezioni frontali, i seminari, nonché le attività di coordinamento e organizzazione, si terranno presso il Dipartimento di Storia, Patrimonio Culturale, Formazione e Società dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".

Il corso è rivolto ad un numero massimo di 50 partecipanti. Qualora gli iscritti non superino il numero di 20 il corso non è attivato. Il numero minimo può diminuire in presenza di altre coperture finanziarie.

La partecipazione è subordinata al versamento di una quota di importo pari a 300 euro. Una riduzione del 25% è prevista per studenti già iscritti presso uno dei Corsi di Studio dell'Università di Roma Tor Vergata, per dipendenti del MiBACT e per operatori culturali della Comunità Ebraica.

Al termine del Corso, a coloro che avranno superato l'esame finale, verrà rilasciato un Attestato di formazione e qualificazione professionale, corrispondente a 6 cfu.

La Commissione prende in esame la documentazione prodotta e, dopo ampia e approfondita discussione alla quale partecipano tutti i presenti, esprime all'unanimità parere favorevole alla proposta di attivazione.

2) Corso di formazione in "Didattica digitale"

Il Presidente sottopone alla Commissione la proposta pervenuta dalla Scuola Istruzione a Distanza (IaD), di riattivare per l'anno accademico 2017/2018, il corso di formazione per l'aggiornamento e la formazione professionale continua degli insegnanti in "Didattica Digitale".

Il Corso di Formazione, propone teorie, metodi e tecniche per un uso integrato delle tecnologie didattiche nelle attività scolastiche. In particolare l'uso degli ambienti online è finalizzato al metodo della classe capovolta e al lavoro collaborativo in presenza e online.

Possono partecipare al Corso di Formazione gli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado, in possesso di Diploma di istruzione secondaria (quinquennale) o di Laurea di I livello o di Laurea magistrale o vecchio ordinamento.

La durata complessiva del Corso è di 50 ore, comprensive di 12 ore formazione in aula (lezioni frontali), 28 ore di attività didattica a distanza e 10 ore di studio individuale. L'attività formativa permette di acquisire, al superamento della prova finale, 2 crediti formativi universitari (CFU). Al termine del Corso di Formazione verrà rilasciato un Attestato di frequenza al Corso di Formazione in "Didattica digitale".

Il Corso sarà attivato con un minimo di 20 fino ad un massimo di 150 partecipanti. Qualora non si raggiunga il numero minimo di 20 iscritti è facoltà del Consiglio del Corso decidere in merito all'attivazione dello stesso; qualora si ecceda il numero massimo di 150 iscritti il Consiglio del Corso può decidere di attivare più classi ripartite su più aule.

La quota di partecipazione è stabilita in € 400,00.

La Commissione prende in esame la documentazione prodotta e, dopo ampia e approfondita discussione alla quale partecipano tutti i presenti, esprime all'unanimità parere favorevole alla proposta di riattivazione.

3) Corso di formazione in "Didattica innovativa"

Il Presidente sottopone alla Commissione la proposta pervenuta dalla Scuola Istruzione a Distanza (IaD), di riattivare per l'anno accademico 2017/2018, il corso di formazione per l'aggiornamento e la formazione professionale continua degli insegnanti in "Didattica Innovativa".

Il Corso di Formazione, è finalizzato all'approfondimento delle tematiche inerenti l'innovazione didattica in merito a due ambiti di intervento trasversali: l'inclusione e la didattica esperienziale. Partendo da una riflessione sul metodo, vero motore dell'innovazione scolastica, si affrontano strategie e tecniche di lavoro per favorire il raggiungimento degli obiettivi formativi da parte di tutti gli studenti/studentesse attraverso interventi di individualizzazione/ personalizzazione e esperienze di apprendimento non formale. Il Corso è destinato ai docenti di scuola di ogni ordine e grado, di ruolo e/o a tempo determinato nonché a diplomati e laureati che intendano avviarsi alla professione docente.

Possono partecipare al Corso di Formazione gli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado, in possesso di Diploma di istruzione secondaria (quinquennale) o di Laurea di I livello o di Laurea magistrale o vecchio ordinamento.

La durata complessiva del Corso è di 50 ore, comprensive di 12 ore formazione in aula (lezioni frontali), 28 ore di attività didattica a distanza e 10 ore di studio individuale. L'attività formativa permette di acquisire, al superamento della prova finale, 2 crediti formativi universitari (CFU). Al termine del Corso di Formazione verrà rilasciato un Attestato di frequenza al Corso di Formazione in "Didattica innovativa".

Il Corso sarà attivato con un minimo di 20 fino ad un massimo di 150 partecipanti. Qualora non si raggiunga il numero minimo di 25 iscritti è facoltà del Consiglio del Corso decidere in merito all'attivazione dello stesso; qualora si ecceda il numero massimo di 150 iscritti il Consiglio del Corso può decidere di attivare più classi ripartite su più aule.

La quota di partecipazione è stabilita in € 400,00.

La Commissione prende in esame la documentazione prodotta e, dopo ampia e approfondita discussione alla quale partecipano tutti i presenti, esprime all'unanimità parere favorevole alla proposta di riattivazione.

4) Corso di formazione in "Didattica per competenze"

Il Presidente sottopone alla Commissione la proposta pervenuta dalla Scuola Istruzione a Distanza (IaD), di riattivare per l'anno accademico 2017/2018, il corso di formazione per l'aggiornamento e la formazione professionale continua degli insegnanti in "Didattica per competenze".

Il Corso di Formazione è finalizzato a illustrare i nodi teorici della didattica per competenze, a introdurre alle motivazioni e alle possibilità che sottendono al suo utilizzo in aula e a fornire strumenti e materiali utili a strutturare una didattica che ponga al centro della sua azione l'alunno, con il suo bagaglio di conoscenze e il suo "orizzonte d'attesa". Particolare attenzione è riservata alle competenze dell'italiano scritto e orale quali strumenti per promuovere relazioni inclusive e interculturali. Il Corso è destinato ai docenti di scuola di ogni ordine e grado, di ruolo e/o a tempo determinato nonché a diplomati e laureati che intendano avviarsi alla professione docente.

Possono partecipare al Corso di Formazione gli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado, in possesso di Diploma di istruzione secondaria (quinquennale) o di Laurea di I livello o di Laurea magistrale o vecchio ordinamento.

La durata complessiva del Corso è di 50 ore, comprensive di 12 ore di formazione in aula (lezioni frontali), 28 ore di attività didattica a distanza e 10 ore di studio individuale. L'attività formativa permette di acquisire, al superamento della prova finale, 2 crediti formativi universitari (CFU). Al termine del Corso di Formazione verrà rilasciato un Attestato di frequenza al Corso di Formazione in "Didattica per competenze".

Il Corso sarà attivato con un minimo di 20 fino ad un massimo di 150 partecipanti. Qualora non si raggiunga il numero minimo di 20 iscritti è facoltà del Consiglio del Corso decidere in merito

all'attivazione dello stesso; qualora si ecceda il numero massimo di 150 iscritti il Consiglio del Corso può decidere di attivare più classi ripartite su più aule.

La quota di partecipazione è stabilita in € 400,00.

La Commissione prende in esame la documentazione prodotta e, dopo ampia e approfondita discussione alla quale partecipano tutti i presenti, esprime all'unanimità parere favorevole alla proposta di attivazione.

5) Corso di formazione in "Music production"

Il Presidente sottopone alla Commissione la proposta pervenuta dal Dipartimento di Storia, patrimonio culturale, formazione e società, di riattivare per l'anno accademico 2017/2018, con la collaborazione del Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa "Mario Lucertini", il corso di formazione in "Music Production".

Il Corso si rivolge a chi è interessato ad acquisire competenze avanzate sulla realizzazione e gestione di prodotti artistico-musicali, con particolare riferimento agli aspetti realizzativi, logistico-organizzativi e alla diffusione e promozione anche tramite web.

Possono partecipare alla selezione per l'ingresso al Corso tutti coloro che siano in possesso di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

La durata complessiva del Corso è di 10 mesi. Le lezioni frontali, i seminari, nonché le attività di coordinamento e organizzazione, si svolgono presso i locali della Macroarea di Lettere e Filosofia e della Macroarea di Ingegneria.

Il corso è rivolto ad un numero massimo di 50 partecipanti. Qualora gli iscritti non superino il numero di 10 il corso non è attivato. Il numero minimo può diminuire in presenza di altre coperture finanziarie.

Il corso prevede 8 indirizzi applicativi, ognuno dei quali approfondisce uno degli aspetti relativi alla realizzazione e alla gestione di prodotti artistico-musicali. La frequenza delle lezioni relative ad ognuno degli indirizzi è subordinata al versamento di una quota di iscrizione, il cui importo è indicato di seguito:

	INDIRIZZO APPLICATIVO	NUMERO ORE	CFU	QUOTA ISCRIZIONE
1	Produzione musicale in studio	80	2	800 €
2	Produzione musicale live	80	2	800 €
3	Sound design per cinema e cartoon animation	120	3	1000 €
4	Sound design e music composition per videogames	120	3	1000 €
5	Music composition per cinema e televisione	120	3	1000 €
6	Tecnologie audio per il broadcasting radiofonico	80	2	600 €
7	Electronic music Production	70	2	800 €
8	Realizzazione e sviluppo di librerie e plugin Audio/MIDI	100	3	800 €

La partecipazione all'intero Corso di formazione, con la frequenza delle lezioni relative a tutti gli indirizzi applicativi, eccetto l'indirizzo "Realizzazione e sviluppo di librerie e plugin Audio/MIDI", prevede il versamento di una quota di iscrizione di importo pari a 3.800 €.

La partecipazione all'intero Corso di formazione, compreso l'indirizzo "Realizzazione e sviluppo di librerie e plugin Audio/MIDI", prevede invece il versamento di una quota di iscrizione di importo pari a 4.200 €.

Le lezioni relative ad ognuno degli indirizzi applicativi sono divise in moduli didattici. Per alcuni moduli didattici è obbligatoria la frequenza in aula per il 70% delle ore totali, per altri è possibile la frequenza online, tramite piattaforma internet appositamente predisposta.

Al termine delle lezioni relative ad ogni indirizzo applicativo, l'iscritto deve sostenere una prova di verifica del profitto. La valutazione finale tiene conto dell'esito della prova finale e delle presenze effettive alle lezioni.

Al termine del Corso, a coloro che avranno superato l'esame finale, verrà rilasciato un Attestato di formazione e qualificazione professionale secondo le vigenti norme di legge. A chi avrà frequentato solo alcuni degli indirizzi applicativi, verrà rilasciato, a seguito del superamento del relativo esame finale, un Attestato di frequenza relativo all'indirizzo o agli indirizzi frequentati. Il superamento dell'esame finale comporterà anche il conseguimento dei CFU relativi agli indirizzi applicativi frequentati.

La Commissione prende in esame la documentazione prodotta e, dopo ampia e approfondita discussione alla quale partecipano tutti i presenti, esprime all'unanimità parere favorevole alla proposta di attivazione.

6) Corso di formazione in "Professionista della security"

Il Presidente sottopone alla Commissione la proposta pervenuta dalla Scuola Istruzione a Distanza (IaD), di riattivare per l'anno accademico 2017/2018, il corso di formazione in "Professionista della Security".

Il programma del Corso è finalizzato a trasferire conoscenze e competenze a coloro che, interessati a svolgere compiti di "Professionista della Security", si vogliono formare su tematiche e problematiche della sicurezza attraverso una pluralità di discipline per affrontare in modo consapevole, oltre ai rischi tradizionali di sicurezza, fisica e logica, anche quelli relativi alla privacy e alla governance di sistemi complessi.

Il Corso di Formazione in "Professionista della Security", è conforme alla normativa UNI 10459:2015 "Attività professionali non regolamentate - Professionista della Security - Requisiti di conoscenza, abilità e competenza".

Al Corso sono ammessi soggetti in possesso di Diploma di istruzione secondaria (quinquennale) con una appropriata esperienza di lavoro nel settore, o titolo superiore.

La durata complessiva del Corso è di tre mesi, per un totale complessivo di 140 ore. L'attività formativa comprende attività di didattica frontale, tutoring a distanza (FAD), attività di valutazione ed esercitazioni.

La sede delle attività didattiche è presso l'aula della Scuola IaD ed altre aule idonee dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".

Le attività di segreteria, coordinamento e organizzazione si terranno presso la Scuola IaD.

Il Corso sarà attivato con un minimo di 10 fino ad un massimo di 50 partecipanti. Qualora non si raggiunga il numero minimo di 10 iscritti è facoltà del Consiglio del Corso decidere in merito all'attivazione dello stesso; qualora si ecceda il numero massimo di 50 iscritti il Consiglio del Corso può decidere di attivare più classi ripartite su più aule.

La quota di partecipazione è stabilita in € 3.200,00, è prevista la possibilità di iscriversi a singoli insegnamenti, con gli stessi requisiti d'accesso previsti per l'intero corso, al costo di € 800,00/insegnamento.

Al termine del percorso didattico i partecipanti potranno affrontare un tirocinio/stage della durata di tre mesi, da svolgersi presso organizzazioni esterne convenzionate, con lavoro finalizzato alla comprensione ed applicabilità in contesti operativi complessi.

L'articolazione del Corso di Formazione prevede prove intermedie di verifica del profitto alla fine di ciascun insegnamento ed una prova di valutazione finale delle conoscenze acquisite. Al termine del Corso di Formazione verrà rilasciato un Attestato di formazione e qualificazione professionale in "Professionista della Security". Ai frequentanti dei singoli insegnamenti verrà rilasciato un

attestato di partecipazione all'insegnamento nell'ambito del corso di formazione in "Professionista della Security".

La Commissione prende in esame la documentazione prodotta e, dopo ampia e approfondita discussione alla quale partecipano tutti i presenti, esprime all'unanimità parere favorevole alla proposta di attivazione.

7) Proposta di modifica dello statuto del Centro per lo studio delle trasformazioni del territorio: beni culturali, ambientali e scienze informatiche – CeSTer.

Cessione onerosa quote Carma S.c.a.r.l.

Il Presidente sottopone alla Commissione la proposta, deliberata dal Consiglio scientifico del Centro per lo studio delle trasformazioni del territorio: beni culturali, ambientali e scienze informatiche – CeSTer, di modifica dello statuto del Centro.

Le modifiche sono volte essenzialmente all'allineamento dell'organizzazione interna sia alla vigente normativa d'Ateneo che all'attuale assetto del Centro, nonché a definire in modo più funzionale le diverse competenze di CeSTer Centro di ricerca e CESTER-Impresa s.r.l., relativamente alla gestione del Museo Archeologia per Roma (Museo ApR).

Il Presidente ricorda alla Commissione che il CeSTer è stato istituito nel 1994 con l'intento di aggregare le diffuse competenze in Ateneo nell'ambito del diritto urbanistico, del governo del territorio, delle analisi di carattere economico, di ingegneria meccanica e civile, dell'archeologia cristiana e matematiche.

Successivamente si è dato vita allo spin-off CeSTer-Impresa che ha focalizzato la propria attività nell'ambito dell'archeologia preventiva partecipando a numerosi bandi di gara riguardanti affidamenti di opere cantieristiche specializzate negli scavi.

CeSTer Centro di ricerca e CESTER-Impresa hanno organizzato numerose attività didattiche e di intrattenimento culturale e, nell'ambito delle predette attività, nel 2008 si è deciso di istituire la CARMA S.c.a.r.l. (fra il CeSTer- Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" e un partner privato specializzato in opere cantieristiche di contesti archeologici) che, grazie ai proventi derivanti da un finanziamento MIBACT riguardante la valorizzazione e la fruizione del patrimonio archeologico diffuso sul territorio periferico del quadrante sud-orientale di Roma, ha provveduto al restauro del piano terra e della copertura del casale denominato Villa gentile, destinandolo a sede del Museo Archeologia per Roma caposaldo del progetto finanziato dal MIBACT.

Il Museo Archeologia per Roma, inaugurato nell'ottobre del 2014, rappresenta il primo museo didattico e interattivo sull'archeologia della Capitale. Ideato e curato dalla Prof.ssa Andreina Ricci, docente di archeologia classica, propone un approccio inedito del rapporto tra centro e periferie urbane a Roma.

Il testo del nuovo statuto proposto individua il CeSTer quale Centro di ricerca interdipartimentale al quale è attribuita autonomia scientifica, funzionale e gestionale. La disciplina amministrativo-contabile è affidata alla Amministrazione generale dell'Ateneo. E' inoltre, affidata al CeSTer la direzione scientifica del Museo Archeologia per Roma (ApR) secondo la disciplina preesistente dello Statuto del museo stesso.

E' affidata a CESTER-Impresa la gestione amministrativo-contabile ed il funzionamento del museo.

Viene stabilito, inoltre, che dovrà essere versato all'Ateneo il 5% del volume di attività complessivo sviluppato attraverso CeSTer-Impresa.

La Commissione prende in esame la documentazione prodotta e, dopo ampia e approfondita discussione alla quale partecipano tutti i presenti, esprime all'unanimità parere favorevole al nuovo statuto proposto del Centro per lo studio delle trasformazioni del territorio: beni culturali, ambientali e scienze informatiche – CeSTer.

Il Presidente passa quindi ad illustrare la seconda richiesta di parere così come formulata dalla Direzione II, Divisione 4.

Nel testo trasmesso alla Commissione si segnala che, riguardo alla Società CARMA S.c.a.r.l. la Commissione di Ateneo per la razionalizzazione delle partecipazioni societarie (istituita con decreto rettorale n. 496 del 9 marzo 2017) nella relazione resa in data 20 settembre u.s. aveva espresso criticità riguardo i requisiti di cui al Testo Unico delle Società Partecipate ed in particolare sul numero di dipendenti e sul fatturato (art. 20).

Di conseguenza, la richiesta di parere formulata dalla Direzione II, Divisione 4 propone la cessione onerosa della quota dell'Università nella Società CARMA S.c.a.r.l., risultante pari al 50% del capitale sociale con un conferimento iniziale di €. 5.000,00 o, in alternativa, lo scioglimento della stessa sulla base dell'espressione condivisa della volontà dei soci in tal senso.

La Commissione Didattica e Ricerca ritiene al riguardo che il parere richiesto esuli dalla propria competenza, come già segnalato via mail dal Presidente nei giorni scorsi.

Pertanto, dopo ampia discussione, la Commissione rinvia alla Commissione competente Convenzioni e Contratti l'istruttoria relativa alla proposta di cessione onerosa della quota dell'Università nella Società CARMA S.c.a.r.l. o, in alternativa, lo scioglimento della stessa.

La Commissione, avendo espresso parere favorevole all'unanimità, senza osservazioni, alle pratiche di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 5) e 6) all'ordine del giorno, ai sensi della delibera 5.10) del Senato Accademico del 21 aprile 2009, non ravvisa l'esigenza che le suddette pratiche vengano discusse nel *plenum* del Senato.

Alle ore 15.30 il Presidente, non essendovi altri argomenti da discutere, dichiara chiusa la seduta.

f.to IL SEGRETARIO
Dott.ssa Simonetta Poggialini

f.to IL PRESIDENTE
Prof.ssa Donatella Morana